



I
l
c
o
n
s
i
g
l
i

ere Angelo Orsenigo

COMO - Il consigliere regionale del Partito Democratico, **Angelo Orsenigo**, membro della Commissione Speciale Antimafia di Regione Lombardia, commenta l'esito dell'operazione anti 'ndrangheta:

"I 54 fermi per 'ndrangheta tra Como e Varese, collegati ai 50 arresti in Calabria e Toscana, sono la prova che la mafia è saldamente tra di noi, qui in Lombardia, e ha l'inquietante capacità di infettare il tessuto economico e le strutture politiche. La gravità della situazione e del ripetersi di episodi di questo genere richiede un cambio di passo urgente da parte delle istituzioni a tutti i livelli: regionale e locale".



Formazione del personale amministrativo, sostegno agli imprenditori onesti e leggi efficaci sono i cardini della posizione del dem:

“Ringraziamo le Forze dell’Ordine, le Direzioni antimafia di Milano, Reggio Calabria e Firenze per il loro prezioso e coraggioso operato. Ma la repressione non basta. Serve che le **istituzioni scendano davvero in campo**. Dobbiamo **investire di più sulla formazione del personale amministrativo** in modo che sia in grado di riconoscere e segnalare gli illeciti. È tempo di **dare gli strumenti agli imprenditori onesti di denunciare alle autorità**, in totale sicurezza. E poi dobbiamo puntare sull’approvazione di **leggi che siano efficaci**. Mentre non abbiamo dubbi sull’integrità morale della stragrande maggioranza degli amministratori dei comuni lombardi, sapere che sindaci o assessori siano collusi con il crimine organizzato è inaccettabile. Dovere della politica è alzare ulteriormente lo standard di selezione di una classe dirigente libera e trasparente. Anche un solo amministratore corrotto getta

ombra su chi si dedica a servire la comunità in modo retto. Non possiamo permettere che casi di questo tipo diffondano tra i cittadini sfiducia verso le istituzioni" conclude il consigliere comasco.